

Musulmani, venerdì di preghiera a Cedrate

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2005

La comunità islamica di Gallarate è pronta per la preghiera del venerdì. Ma il rito non avverrà fuori dalla struttura di via Peschiera, ad oggi con ancora i sigilli apposti dalla polizia locale su ordine dell'amministrazione comunale, né per strada, come avvenuto nei giorni scorsi. Il rito del venerdì, giorno di preghiera per i musulmani avverrà su suolo privato, nel quartiere gallaratese di Cedrate. Un privato ha fatto sapere che metterà a disposizione un fondo di sua proprietà per dare la possibilità alla comunità islamica di riunirsi per pregare.

La notizia, resa nota nel pomeriggio di oggi, giovedì 21 luglio, arriva dopo quasi due settimane di tensioni e tira e molla fra la comunità islamica da un lato, che rivendicava il diritto di ritrovarsi negli stabili di via Peschiera e l'amministrazione comunale che si opponeva all'uso dei locali perché in assenza di norme igienico sanitarie.

Il tutto è sfociato con la chiusura del centro islamico e la comunità di credenti trovatasi senza un luogo dove praticare il proprio culto. Risultato: in ben due occasioni gli islamici si sono trovati a dover pregare per strada, con la polizia che impediva il transito con cordoni di agenti e perquisizioni.

Da qui la decisione da parte della comunità islamica di affidare ad un legale la "questione moschea" divenuta oramai un caso nazionale: solo due giorni fa il portavoce della comunità islamica varesina, Samir Baroudi ha investito della faccenda anche il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi inviandogli una lettera, dove si chiede al capo dello Stato di «ripristinare la possibilità di professare la nostra fede nel rispetto della Costituzione italiana».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it